

Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
PADRE ODONE NICOLINI



DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEI RISCHI
INTERFERENTI
D.U.V.R.I.

(art. 26, comma 3, D.Lgs. 09.04.2008, n. 81)

AZIENDA COMMITTENTE	A.P.S.P. "Padre Odone Nicolini" – PIEVE DI BONO-PREZZO
APPALTO/CONTRATTO D'OPERA	Servizio di sanificazione ambientale ordinaria e periodica e servizio smaltimento rifiuti
AZIENDA APPALTATRICE	

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E DELLE MISURE
ADOTTATE PER ELIMINARE LE INTERFERENZE**

Pieve di Bono-Prezzo, ___ / ___ / ___

1. PREMESSA

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, in ottemperanza all'art. 26, comma 1, lettera b), D.Lgs. 09.04.2008 n. 81.

Il comma 3 del suddetto articolo sancisce che ***“il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”***.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, promuovono la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra le attività delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Prima dell'affidamento dell'attività si provvederà:

- a verificare i requisiti tecnico/professionali dell'impresa appaltatrice attraverso il sistema AVCPass;
- a fornire in allegato al contratto il documento unico di valutazione di rischi che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara.

La ditta appaltatrice dovrà eventualmente produrre un proprio piano operativo di sicurezza sui rischi connessi alle attività specifiche ai sensi dell'art. 131 del D.Lgs. 163/06 e del D.Lgs. 81/2008, coordinato con il DUVRI definitivo.

1.1 SOSPENSIONE DEI LAVORI

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile dei Lavori ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro. Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

1.2 STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

Come previsto dall'art. 26, comma 5, del D.Lgs. 09.04.2008 n. 81: *“Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del succitato decreto e secondo gli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1657 del Codice Civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del Codice Civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto”*.

Tali costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto, saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per garantire:

- la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali;
- le procedure eventualmente contenute nel Piano di Sicurezza Integrativo e previste per specifici motivi di sicurezza.

2. AZIENDA COMMITTENTE

DENOMINAZIONE SOCIALE	Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Padre Odone Nicolini"
RAPPRESENTANTE LEGALE	De Muzio Gianmario
DATORE DI LAVORO	Dott. Giovanni Antolini - Direttore
SETTORE PRODUTTIVO	Azienda Pubblica di Servizi alla Persona
INDIRIZZO	Fraz. Strada, 1
CODICE FISCALE	86001530228
PARTITA IVA	01083720225
C.A.P.	38085
CITTA' e PROVINCIA	PIEVE DI BONO-PREZZO (TN)
TELEFONO	0465 674030
FAX	0465 674857
E MAIL	mail@rsapdb.it
SITO WEB	www.apsppievedibono.it

2.1 ORGANIGRAMMA AZIENDALE DELLA SICUREZZA

DATORE DI LAVORO	Il Direttore Dott. Giovanni Antolini
RSPP interno	Il Funzionario Resp. Servizio Economato Rag. Paolo Bugna
RLS	O.S.S. Tiziana Capelli
MEDICO COMPETENTE	Il Medico del Lavoro dott. Gianpiero Girardi
ADDETTI INCENDIO / EVACUAZIONE	Presente squadra formata (Aus. – OSS – OSA - Infermieri) con accertamento di idoneità tecnica da parte dei VVF (vedi allegato 3 estratto piano emergenza dell'ente)
ADDETTI PRIMO / PRONTO SOCCORSO	Infermieri (la struttura è presidiata 24h/24h)

3. DITTA ASSEGNATARIA

RAGIONE SOCIALE	
E – MAIL	
PARTITA IVA	
CODICE FISCALE	
POSIZIONE CCIAA	
POSIZIONE INAIL	
POSIZIONE INPS	
CODICE PASSoe	

3.1 SEDE LEGALE DELLA DITTA ASSEGNATARIA

INDIRIZZO	
TELEFONO	
FAX	

3.2 FIGURE RESPONSABILI

DATORE DI LAVORO	
DIRETTORE TECNICO	
RLS	
RSPP	
MEDICO COMPETENTE	

3.3 PERSONALE DELLA DITTA ASSEGNATARIA CHE OPERA ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA (come da elenco allegato 1) aggiornato fornito dalla Ditta aggiudicataria)

4. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto il servizio di Servizio di sanificazione ambientale ordinaria e periodica e servizio smaltimento rifiuti da effettuarsi nella sede della A.P.S.P. "Padre Odone Nicolini" situata in Pieve di Bono-Prezzo (TN) - fraz. Strada 1, nel periodo dal _____ al _____.

La tipologia e la frequenza delle operazioni di pulizia sono specificate nel Capitolato speciale di appalto.

4.1. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che da parte della ditta assegnataria non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno della struttura assistenziale se non a seguito di avvenuta firma da parte del Direttore della A.P.S.P. (o di un suo incaricato per il coordinamento dei servizi affidati in appalto) dell'apposito verbale di coordinamento delle attività interferenti.

Si stabilisce inoltre che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le aziende, di interrompere immediatamente i lavori.

Fraz. Strada, 1- 38085 PIEVE DI BONO TN
CF 86001530228 - P.IVA 01083720225
Tel. 0465 674030 - Fax 0465 674857

Internet www.apsppievedibono.it - e-mail mail@rsapdb.it - PEC odone@pec.apsppievedibono.it

Si stabilisce inoltre che il responsabile di sede e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei servizi affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta assegnataria è tenuta a segnalare alla A.P.S.P. "Padre Odone Nicolini", l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da seguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del responsabile di sede.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa assegnataria deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro (art. 26, comma 8, D. Lgs. 9 aprile 2008, n.81).

I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

4.2. DESCRIZIONE SINTETICA DELLE LAVORAZIONI

ELENCO FASI	INIZIO	FINE	LUOGHI DI LAVORO INTERESSATI	DITTA ASSEGNATARIA
Servizio di sanificazione ambientale ordinaria e periodica e servizio smaltimento rifiuti	Dal _/_/_/____ Tutti i giorni della settimana	Al _/_/_/____ Tutti i giorni della settimana	Tutti i locali dell'edificio	

4.3. FASI INTERFERENTI

FASE INTERFERENTE
Per limitare al massimo le interferenze e ridurre i disservizi causati dalla presenza di operatori dipendenti da diversi soggetti le varie operazioni di pulizia dovranno essere concordate con i responsabili della struttura, con i quali si dovranno programmare la sequenza degli interventi.
PRESCRIZIONI
<ul style="list-style-type: none"> • In prossimità degli accessi alla struttura, dei piazzali e dei garage, gli automezzi dovranno mantenere una velocità inferiore a 5 km/h ed i conducenti dovranno tenere una condotta di guida tale da non creare rischio per i pedoni (operatori, ospiti, parenti, visitatori, etc.); • gli automezzi dovranno essere parcheggiati nelle apposite aree indicate dalla APSP per il tempo strettamente necessario alle operazioni di pulizia; • gli automezzi non dovranno sostare dietro ad altri automezzi in sosta e/o in manovra; • si dovrà camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati o comunque lungo il margine delle vie carrabili; • si dovrà procedere con cautela anche a piedi e/o con mezzi meccanici e/o carrelli; • non si dovrà trattenersi oltre il necessario negli spazi non interessati dal servizio in oggetto; • si dovrà rispettare il senso di marcia previsto, avendo cura, prima di effettuare le manovre di svolta, di retromarcia , etc., di verificare che non vi sia la presenza di personale e/o di altre persone; • si dovrà evitare il contatto con prese e cavi elettrici in tensione; • gli attrezzi e gli utensili impiegati nelle operazioni di pulizia, dovranno essere controllati prima dell'uso (segnalare e fare riparare immediatamente utensili e apparecchi difettosi); • non sovraccaricare le prese multiple; • non staccare le spine dalla prese tirando il cavo; • non lasciare cavi sul pavimento nei nei luoghi di degenza, nelle stanze, nei locali tecnici e nelle zone di pubblico passaggio; • non effettuare interventi di manutenzione non previsti dal contratto; nel caso sarà necessario far intervenire altro personale specializzato; • si dovranno individuare nella segnaletica e nella cartellonistica esposta le vie di esodo in caso di incendio e/o emergenza; • si dovrà esporre, in caso di pavimento bagnato o scale bagnate, la cartellonistica di sicurezza; • è fatto assoluto divieto di fumare • si dovrà rispettare la segnaletica di sicurezza e orizzontale, attenendosi ai divieti di accesso indicati dalla APSP; • la movimentazione manuale dei carichi dovrà essere effettuata con personale sufficiente e con l'utilizzo di appropriati ausili

Fraz. Strada, 1 - 38085 PIEVE DI BONO TN

CF 86001530228 - P.IVA 01083720225

Tel. 0465 674030 - Fax 0465 674857

Internet www.apspievedibono.it - e-mail mail@raspdb.it - PEC odone@pec.apspievedibono.it

per evitare spandimenti, cadute o quant'altro possa essere di pregiudizio per la salute degli operatori della ditta assegnataria e della APSP;

- è espressamente vietato l'utilizzo di attrezzature di proprietà della APSP senza la preventiva autorizzazione di quest'ultima;
- nel caso in cui vi fosse la necessità di caricare o scaricare prodotti o attrezzature, ci si dovrà riferire preventivamente all'Ufficio Economato della APSP ubicato al piano terra

5. INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA

Descrizione	Rischi specifici e di interferenza	Provvedimento da adottare
Lavori di pulizia ambientale eseguiti all'interno del luogo di lavoro	Urti, caduta materiali, schiacciamenti	<ul style="list-style-type: none"> • ogni attività interna all'edificio dovrà svolgersi a seguito di coordinamento tra i referenti della ditta assegnataria e i responsabili dell'area tecnica e sanitaria della APSP; • le operazioni di pulizia particolarmente complesse per le quali è previsto l'utilizzo di macchine (deceranti, asciuga pavimenti, etc.) dovranno essere svolte nei locali temporaneamente interdetti al pubblico; in questo caso provvedere all'utilizzo di opportuna segnaletica che imponga l'accesso solo a persone autorizzate; • evitare di lasciare attrezzature, depositi di materiali vari, lungo i percorsi pubblici e/o vie d'esodo che possano intralciare o impedire eventuali fughe; • provvedere al trasporto giornaliero negli appositi cassonetti di rifiuti e/o materiali di risulta, senza lasciare accumuli vari; • provvedere a riporre in appositi contenitori eventuali materiali che potenzialmente contondenti (vetri rotti, etc.); provvedere immediatamente alla raccolta delle schegge; • raccogliere e smaltire quotidianamente polveri, e altro materiale che possa arrecare allergie, scivolamenti o fastidi in genere. •
Lavori di pulizia eseguiti all'esterno del luogo di lavoro (giardino, vialetti e piazzali, vetrate esterne, etc.)	Investimenti, urti, caduta materiali, schiacciamenti	<ul style="list-style-type: none"> • procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica presente; • impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non sono utilizzate da altri soggetti; • in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra; • parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro della via di transito veicolare; • durante tutta la fase di carico/scarico azionare i segnali visivi di sosta del mezzo (quattro frecce); • prima di procedere allo scarico/carico merci dal mezzo verificare che questo sia stato assicurato contro spostamenti intempestivi (motore spento e freno a mano e marcia inseriti)
Qualora sia previsto l'utilizzo di sostanze chimiche: vernici, smalti, siliconi, detersivi, ecc.	Inalazione o contatto con sostanze pericolose: agenti chimici	<ul style="list-style-type: none"> • fare riferimento alle schede tecniche e di sicurezza delle sostanze chimiche impiegate; • ventilare i locali dove vengono utilizzati i prodotti; • programmare l'uso dei prodotti in orari di bassa affluenza di pubblico e di personale dipendente; • è fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati; • la ditta assegnataria non deve in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi; • i contenitori vuoti dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.
Qualora sia previsto l'utilizzo di utensili che comportano emissione di polveri,	Inalazione polveri, fibre, gas, vapori	<ul style="list-style-type: none"> • la produzione e/o la diffusione delle polveri, fibre, gas o vapori deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee; • le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi nei pavimenti

Fraz. Strada, 1- 38085 PIEVE DI BONO TN

CF 86001530228 - P.IVA 01083720225

Tel. 0465 674030 - Fax 0465 674857

Internet www.apspievedibono.it - e-mail mail@rsapdb.it - PEC odone@pec.apspievedibono.it

segature o fibre dei materiali lavorati		devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura
---	--	---

5.1 RISCHI INDIVIDUATI ALL'INTERNO DELLA STRUTTURA (suddivisi per reparto)

Aree assistenziali, fisioterapiche e di animazione

- nella movimentazione degli ospiti (rischio principale che determina la necessità di utilizzare costantemente i sollevatori in dotazione e di sottoporsi ad adeguata assistenza sanitaria);
- negli alterati comportamenti degli ospiti non più in grado di intendere e volere correttamente, che possono determinare pericolo per l'incolumità diretta dei lavoratori e/o porre in essere azioni contrarie ai comuni criteri di buon senso e sicurezza;
- nei scivolamenti per operazioni di pulizia dei pavimenti;
- nell'utilizzo di oggetti taglienti e/o contundenti (erogazione pasti e sterilizzatrice);
- nel rischio igienico in relazione all'assistenza degli ospiti tra cui principalmente quelli non autosufficienti;
- nel rischio biologico per attività di tipo infermieristico;
- nel rischio per attività di tipo infermieristico quale somministrazione farmaci, ecc.;
- nel rischio derivato dallo svolgimento di lavori notturni;
- nel rischio elettrico per l'utilizzo generalizzato di attrezzature ed apparecchi elettrici;
- nel rischio generico connesso allo svolgimento di lavori notturni;
- nel rischio chimico;

Manutenzione:

- nella movimentazione manuale dei carichi;
- nel rischio di schiacciamento, di taglio derivante dall'utilizzo di attrezzi ed apparecchi taglienti e/o contundenti d'officina, di caduta dall'alto (scale, trabatelli, etc.), dalla caduta di scatoloni o simili posti sugli scaffali in magazzino e da perforazioni delle suole in caso di presenza di chiodi o altro materiale appuntito presente in cantiere;
- nel rischio elettrico per manovre di apparecchi od interventi di manutenzione sull'impianto elettrico;
- nei prodotti utilizzati (lubrificanti e combustibili) – rischio chimico;
- nei luoghi confinati in cui talvolta è necessario operare;

Cucina e mensa:

- nell'uso di coltelli ed oggetti taglienti e/o contundenti in genere;
- nella possibilità di contatto con parti calde e/o ustionanti;
- nel rischio elettrico per l'utilizzo di apparecchi elettrici;
- rischio di innesco di atmosfere con presenza di gas;
- rischio di scivolamenti per pavimenti bagnati;
- nel rischio chimico derivato dall'impiego di detersivi e detergenti;
- nel rischio derivato dall'esposizione ad atmosfere con alto tasso di umidità e/o alta temperatura (vapore);

Guardaroba e lavanderia:

- nel rischio chimico derivato dall'impiego di detersivi, detergenti e smacchiatori;
- nel rischio derivato dall'esposizione a sostanze detergenti, elevata umidità dell'ambiente e dell'aria;
- nel rischio derivato dall'esposizione al rumore;
- nel rischio elettrico;
- nel rischio di scivolamento;
- nel rischio derivante dalla possibilità di contatto con parti ad alta temperatura (ferri da stiro);
- nel rischio derivante dall'utilizzo di macchine ed attrezzi taglienti, perforanti e contundenti (macchina per cucire);
- nel rischio igienico derivante dalla manipolazione di biancheria sporca;

Uffici:

- nell'uso dei videoterminali (affaticamento visivo);
- nella postura (attività sedentaria);
- nel rischio chimico derivato dall'utilizzo di toner, ecc.;
- nel rischio elettrico dato dall'utilizzo di macchine ed apparecchiature elettriche;

Sono stati presi in considerazione anche gli altri rischi di seguito indicati:

- rischio da stress – lavoro correlato
- rischio riguardante le lavoratrici in gravidanza

- rischio connesso alle differenze di genere e di età
- rischio derivato dalla provenienza da altri paesi
- aerosol non rilevanti
- atmosfere esplodenti non presenti
- batteri non rilevanti
- funghi non rilevanti
- muffe non rilevanti
- nebbie oleose non presenti
- polveri non rilevanti
- radiazioni ionizzanti non presenti
- radiazioni non ionizzanti non presenti
- solventi non rilevanti
- vapori gassosi non rilevanti
- vibrazioni non rilevanti
- virus non rilevanti

5.2 RISCHI INTRODOTTI IN AZIENDA DA PARTE DELLA DITTA ASSEGNATARIA

La ditta assegnataria che interviene negli ambienti della APSP deve preventivamente prendere visione delle planimetrie dei locali con l'indicazione delle vie di fuga, la localizzazione dei presidi di emergenza e la posizione degli interruttori atti a disattivare le alimentazioni, elettriche e del gas, comunicando al servizio manutentivo della APSP, eventuali modifiche temporanee necessarie per lo svolgimento degli interventi.

La ditta assegnataria del servizio di sanificazione ambientale ordinaria e periodica e servizio smaltimento rifiuti, è stata informata dal RSPP della APSP in merito alle modalità di evacuazione in caso di emergenza e sui nominativi dei responsabili della gestione dell'emergenza.

Ogni lavorazione o svolgimento di servizio deve prevedere:

- lo smaltimento pianificato presso i punti autorizzati;
- le procedure corrette per la rimozione di residui e rifiuti nei tempi tecnici strettamente necessari;
- la delimitazione e segnalazione delle aree per il deposito temporaneo;
- il contenimento degli impatti visivi e della produzione di cattivi odori;
- il contenimento di rumori, polveri e disturbi in genere durante lo svolgimento delle attività.

Occorre inoltre siano definite le procedure di allarme ed informazione dei responsabili in caso di emissioni accidentali in atmosfera, nelle acque, nel terreno.

6. VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI (art. 26, comma 3, D.lgs. 81/2008)

Interferenza nei piazzali, nelle zona di manovra, nei locali tecnici, nelle parti comuni nelle aree di degenza						
Luoghi e attività svolte dal Committente:			La A.P.S.P. "Padre Odone Nicolini" svolge all'interno della sede istituzionale in fraz. Strada, 1 Pieve di Bono-Prezzo (TN), attività di carattere socio assistenziale alla persona			
Attività svolte dall'appaltatore	Rischi derivanti dalle interferenze delle attività	PERIODICITA'				Misure di prevenzione e protezione per eliminare i rischi dati dalla interferenze
		F	S	C	SP	
Lavori di pulizia ambientale eseguiti all'interno della sede istituzionale	Rischi specifici: <ul style="list-style-type: none"> ▪ urti, scivolamenti, caduta materiali, schiacciamenti; ▪ conduzione automezzi, investimenti; ▪ potenziale 				X X X	<p>La Ditta assegnataria è stata informata dal RSPP della APSP in merito ai rischi specifici e generici potenzialmente presenti nella struttura, nonché in merito alle modalità di evacuazione.</p> <p>La ditta è stata inoltre messa a conoscenza dei layout di evacuazione e della dislocazione delle</p>

	contemporaneità di attività; ■ inalazione o contatto con sostanze pericolose e/o agenti chimici; ■ inalazione polveri, gas, fibre, vapori; ■ altri rischi individuati al punto n. 5 del presente DUVRI; Rischi generici: ■ chimico, elettrico, incendio, esplosione, biologico ed altri rischi generici relativi alla sicurezza				X X X X	attrezzature antincendio e dei presidi di primo soccorso, attraverso gli addetti alle emergenze. In caso di emergenza il personale della Ditta assegnataria verrà assistito dal personale della APSP durante l'evacuazione. La Ditta assegnataria è stata informata anche in merito al divieto di fumo, al divieto di utilizzare fiamme libere, ecc.. Non viene rilevata la necessità da parte della Ditta assegnataria di fornire ai propri dipendenti DPI specifici oltre a quelli normalmente necessari per questo tipo di lavoro e la cui valutazione è a carico della stessa.
periodicità interventi dell'appaltatore: F = fissa; S = saltuaria; C = a chiamata; SP = a scadenza periodica						

7. COSTI DELLA SICUREZZA

I costi della sicurezza di seguito riportati, sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale.

Misura	Costo per la sicurezza
Svolgimento iniziative di informazione e formazione degli addetti all'esecuzione dell'appalto inerenti i rischi interferenti descritti nel presente DUVRI	Euro 500,00
Riunione iniziale di coordinamento	Euro 30,00
Riunione periodica di coordinamento con medico competente	Euro 30,00
Materiale di cancelleria, etc.	Euro 25,00
TOTALE	Euro 585,00

8. PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

come da allegato 2) piano emergenza e da allegato 3) estratto piano emergenza aggiornato.

Lo scopo della presente procedura è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della A.P.S.P "Padre Odone Nicolini" le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando o potrebbe provocare grave danno, quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc.

9. MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE ADOTTATE E DA ADOTTARE

Il presente DUVRI, che contiene le misure di prevenzione e protezione adottate al fine di eliminare o ridurre i rischi derivanti da possibili interferenze tra le attività svolte dalla A.P.S.P "Padre Odone Nicolini" e quelle svolte dai lavoratori della ditta assegnataria e degli altri soggetti presenti o cooperanti nel medesimo ambiente di lavoro, viene condiviso in sede di riunione congiunta tra i Responsabili della A.P.S.P "Padre Odone Nicolini" e quelli della ditta assegnataria.

In tale sede, quest'ultima, si impegna a trasmettere i contenuti del presente D.U.V.R.I. ai lavoratori della Ditta che rappresenta ed a vigilare affinché siano applicati dagli stessi.

Durante la riunione congiunta, inoltre, dovranno essere individuati, per ciascun soggetto coinvolto nelle attività oggetto dell'appalto (committente ed appaltatore), coloro che avranno il compito di vigilare e provvedere affinché tali misure siano correttamente applicate.

Durante l'esecuzione del contratto saranno svolte, se necessario, ulteriori riunioni congiunte tra i referenti del contratto, sia del Committente sia dell'Appaltatore, al fine di aggiornare in senso dinamico il presente documento e di implementare la cooperazione ed il coordinamento.

Si informa sin da ora che presso la sede della A.P.S.P sono in vigore i seguenti divieti ed obblighi per il personale della ditta assegnataria:

- divieto di intervenire sulle attività o lavorazioni in atto da parte del personale della APSP
- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature o impianti di proprietà della APSP se non espressamente autorizzati da quest'ultima;
- divieto di accedere ai locali ad accesso limitato o a zone diverse da quelle interessate ai lavori, se non specificatamente autorizzati dai Responsabili della APSP con apposito permesso;
- divieto di ingombrare passaggi, corridoi ed uscite di sicurezza con materiali, macchine ed attrezzature di qualsiasi natura;
- divieto di fumare nei luoghi oggetto dell'appalto;
- divieto di rimuovere o manomettere in un alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature, se non strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro: in questo caso devono essere adottate misure di sicurezza alternative a cura dell'aggiudicataria e a tutela del personale dell'Ente e di quello dell'aggiudicataria stessa;
- divieto di compiere di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere la sicurezza anche di persone terze presenti a qualsiasi titolo;
- divieto di compiere qualsiasi operazione (pulizia, lubrificazioni, riparazioni, registrazioni, ecc.) su organi in moto o su impianti in funzione; qualora strettamente necessario per l'esecuzione del lavoro, dovranno essere adottate a cura della ditta assegnataria, misure di sicurezza alternative;
- divieto di usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;
- obbligo di informare/richiedere l'intervento del personale della A.P.S.P in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi;
- obbligo di impiegare macchine, attrezzi ed utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse e alle istruzioni di utilizzo del costruttore;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza (adoperandosi direttamente, ma solo in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze o pericoli).

10. CONCLUSIONI

Il presente documento è stato redatto ai sensi degli articoli 26, comma 3, 5 del D. Lgs. 09.04.2008 n. 81.

FIGURE	NOMINATIVO	FIRMA
Datore di lavoro - Committente	Dott. Giovanni Antolini	
Datore di lavoro - Ditta assegnataria		

Parte elaborata dalla DITTA ASSEGNATARIA

La ditta assegnataria, presa visione del documento, allega osservazioni ed integrazioni (barrare):

☐ SI ☐ NO

_____ **firma**

La ditta assegnataria, accetta e sottoscrive quanto riportato nel documento, (barrare):

☐ SI ☐ NO

_____ **firma**

ALLEGATO 4): verbale di coordinamento delle attività interferenti (art. 26, comma 2, D.Lgs. 81/2008)

Attività svolta dal datore di lavoro Committente: Attività di servizio e cura alla persona.	Attività svolta dall'appaltatore: Servizio di sanificazione ambientale ordinaria e periodica e servizio smaltimento rifiuti
Rischi derivati dalle attività interferenti	
Rischi specifici: <ul style="list-style-type: none">▪ urti, scivolamenti, caduta materiali, schiacciamenti;▪ conduzione automezzi, investimenti;▪ potenziale contemporaneità di attività;▪ inalazione o contatto con sostanze pericolose e/o agenti chimici;▪ inalazione polveri, gas, fibre, vapori;▪ altri rischi individuati al punto n. 5 del presente DUVRI; Rischi generici: <ul style="list-style-type: none">▪ chimico, elettrico, incendio, esplosione, scivolamento, biologico ed altri rischi generici relativi alla sicurezza	
Misure di prevenzione e protezione per eliminare i rischi dalle interferenze Comunicare alla ditta assegnataria le prescrizioni di cui al punto 4.2, 5, 5.1 del presente DUVRI riguardanti i rischi specifici e generici derivanti dalle attività interferenti, le modalità di evacuazione dagli ambienti di lavoro in caso di emergenza, nonché di chiamata dei soccorsi interni all'azienda.	
Note e osservazioni In data _____ si è effettuato un sopralluogo sui luoghi di lavoro, alla presenza dei signori: (per la ditta aggiudicataria) _____ (per la APSP): _____ Nell'occasione si sono analizzati gli aspetti organizzativi e logistici, nonché gli eventuali rischi interferenti. La Ditta assegnataria è stata informata in merito ai rischi specifici e generici potenzialmente presenti nella struttura. La ditta è stata inoltre messa a conoscenza dei lay-out di evacuazione e della dislocazione delle attrezzature antincendio e dei presidi di primo soccorso con la contestuale consegna dell'allegato 2) piano di emergenza e dell'allegato 3) estratto piano di emergenza dell'Ente. In caso di emergenza il personale della Ditta assegnataria verrà assistito durante l'evacuazione dal personale della APSP. La Ditta assegnataria è stata informata anche in merito al divieto di fumo, al divieto di utilizzare fiamme libere, etc.. Non viene rilevata la necessità da parte della Ditta assegnataria di fornire ai propri dipendenti DPI specifici oltre a quelli normalmente necessari per questo tipo di lavoro la cui valutazione è a carico della stessa.	
Per la APSP "Padre Odone Nicolini" _____	Per la ditta assegnataria _____
Pieve di Bono-Prezzo, ____ / ____ / ____	